

NO GOVERNO DAY

PRESENTIAMO IL CONTO A BERLUSCONI E AI SUOI MINISTRI



- | | |
|-----------------------|----------------------|
| + ARMI | — CULTURA |
| + CEMENTO | — GIUSTIZIA |
| + DISOCCUPAZIONE | — IMPRESA |
| + ELUSIONE | — INTEGRAZIONE |
| + EVASIONE | — INVESTIMENTI |
| + FINANZA CREATIVA | — LIBERTA' |
| + GUERRA | — OCCUPAZIONE |
| + INQUINAMENTO | — PENSIONI |
| + MAFIA | — POTERE DI ACQUISTO |
| + OMOFOBIA | — PREVIDENZA |
| + PRECARIETA' | — RICERCA |
| + POVERTA' | — SALARIO |
| + PRIVATIZZAZIONI | — SANITA' |
| + RAZZISMO | — SCUOLA |
| + REPRESSIONE | — SICUREZZA |
| + SOLDI ALLE BANCHE | — SERVIZI SOCIALI |
| + SPECULAZIONI | — UNIVERSITA' |
| + TRUFFE E TRUFFATORI | — WELFARE |

= IL GOVERNO PEGGIORE DEGLI ULTIMI 150 ANNI !!!

**“Governoincontra” - Lunedì 14 Dicembre 2009
presidio di protesta - Salerno, Piazza Amendola**

Questo è il risultato catastrofico delle politiche del governo Berlusconi che inasprisce la crisi economica e sociale delle famiglie in Italia. Privatizzazioni, disoccupazione e precarietà ci hanno messo in ginocchio.

Chiediamo:

il blocco dei licenziamenti e la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; aumenti consistenti di salari e pensioni, introduzione di un reddito minimo garantito per tutti/e; aggancio dei salari e pensioni al reale costo della vita; cassa integrazione almeno all'80% del salario e reddito per i lavoratori " atipici", con mantenimento del permesso di soggiorno per gli immigrati/e; abrogazione della Bossi-Fini e del pacchetto sicurezza;

sostegno alle energie rinnovabili, al risparmio energetico, al riassetto idrogeologico, contro il nucleare, la privatizzazione dell'acqua e l'incenerimento dei rifiuti;

messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, delle scuole, dei trasporti, rifiutando la riduzione delle sanzioni per chi causa morti del lavoro, gravi infortuni, malattie professionali;

contro i tagli di posti, classi e orari nella scuola pubblica e contro la legge Aprea;

assunzione a tempo indeterminato dei precari e reinternalizzazione dei servizi; investimenti in un milione di alloggi popolari, tramite utilizzo di case sfitte e ristrutturazione e requisizioni del patrimonio immobiliare, blocco degli sfratti, canone sociale per i bassi redditi; diritto di uscita immediata per gli iscritti/e ai fondi-pensione chiusi; contro l'aumento dell'età pensionabile per le lavoratrici della P.A.; ritiro della riforma Brunetta; difesa del diritto di sciopero; fine del monopolio oligarchico di Cgil-Cisl-Uil sulla rappresentanza e i diritti sindacali, contro la pretesa padronale di scegliere le organizzazioni con cui trattare; pari diritti per tutte le organizzazioni dei lavoratori, rappresentanza elettiva democratica sui posti di lavoro e a livello regionale/nazionale.

UNITI NELLE LOTTE PER NON PAGARE LA CRISI

14 dicembre 2009 - Presidio di Protesta dalle ore 14 – Salerno, Piazza Amendola